

ANNA COEN • MIRNA DELL'ARICCIA

# LA MIA TORAH

## BEMIDBÀR - NUMERI

per ragazzi



*Lettura dinamica con cenni al midrash  
approfondimenti, giochi e attività*

COEN • DELL'ARICCIA

LA MIA TORAH BEMIDBÀR - NUMERI





## נָשָׂא אֶת-רֹאשׁ בְּנֵי גֵרְשׁוֹן גַּם-הֵם לְבֵית אֲבֹתָם לְמִשְׁפַּחָתָם

L'Eterno parlò a Moshè dicendo: **"FAI IL CENSIMENTO DEI FIGLI DI GHERESHON ANCHE LORO SECONDO LE CASE PATERNE E LE FAMIGLIE** così come hai già fatto con i discendenti dei figli di Qehat, contando gli uomini dai trenta ai cinquanta anni di età. Essi si occuperanno del trasporto delle tende e delle coperture fatte di pelle di tachash. Poi farai la stessa cosa con i figli di Merarì che si occuperanno invece del trasporto delle stanghe, delle colonne e delle basi."

Moshè ed Aharon registrarono tutti i Leviim dai trenta ai cinquanta anni: i Qehattiti erano duemila settecentocinquanta (2.750), i Ghereshoniti duemilaseicentotrenta (2.630) e i Merariti tremiladuecento (3.200); complessivamente ottomilacinquecentottanta (8.580).

Una volta registrati tutti, l'Eterno ricordò a Moshè che le persone colpite da **tzara'at** o che si erano rese impure per qualche motivo, dovevano essere allontanate dall'accampamento. Poi ribadì alcune norme riguardanti il furto, il falso giuramento e l'inganno e, a proposito di inganno, spiegò come doveva comportarsi un uomo che sospettava il **tradimento da parte della moglie**: egli doveva condurla al cospetto del Kohen che l'avrebbe messa alla prova facendole bere un'acqua amara appositamente preparata. A seconda degli effetti che la bevanda avrebbe avuto su di lei, il sacerdote stabiliva se i sospetti del marito erano fondati o si trattava solamente di gelosia.

### tzara'at צרעת

È una malattia della pelle non ben conosciuta che è tradotta spesso con lebbra (cfr. Vaiqrà, Parashàh di Tazria')

### tradimento da parte della moglie

La donna sospettata di adulterio si dice SOTÀH שוטה. Sia la Mishnàh che il Talmud dedicano all'argomento un intero trattato

## Nazir נזיר

Era colui che decideva spontaneamente di dedicarsi, per un periodo di tempo, ad una vita più pura e lontana dai piaceri. Da quando non esiste più il Bet ha Miqdash, non si può più fare questo voto (nazireato)

## Ti benedica...

È uso dei genitori mettere la mano sul capo dei propri figli durante la benedizione

## Rivolga l'eterno il Suo volto...

Se l'Eterno volge il volto verso di noi, esprime la Sua benevolenza; il Suo nascondimento indica la Sua ira

Poi l'Eterno spiegò a Moshè come doveva comportarsi chi sceglieva di essere **nazir**: doveva astenersi dal bere vino o qualsiasi bevanda derivata dalla vite, persino mangiare uva, dal tagliarsi i capelli e dall'accostarsi ad un morto anche se si trattava di un parente stretto per tutto il tempo in cui si dichiarava nazir. Trascorso tale periodo egli avrebbe offerto la sua chioma insieme ad un sacrificio all'ingresso dell'Ohel Mo'ed.



L'Eterno parlò a Moshè dicendo: **“Parla ad Aharon e i suoi figli e dì loro: così benedirete i figli d'Israele dicendo loro:**

**Ti benedica l'Eterno e ti custodisca.**

**Faccia brillare l'Eterno il Suo volto verso di te e ti doni grazia.**

**Rivolga l'Eterno il Suo volto verso di te e ti conceda pace. Essi invocheranno il Mio nome sui figli d'Israele e lo li benedirò”.**

(Bemidbar 6, 22-27).





## SECONDO TE

▶ Che cosa ti ha colpito di più in questa parashàh?

.....

▶ Racconta l'episodio e spiega il perché

.....

.....

.....



## REBUS

Frase (7-5-11)

La soluzione del rebus ti aiuterà a rispondere alla seguente domanda: “a quale momento si prepara oggi il Kohen togliendosi le scarpe e facendosi lavare le mani da un Levi?”

**M O** **D E L**  
 BELLO BRUTTO  
 ALTO BASSO  
 MALE ---- **D I Z** **N E**